



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 969 DEL 17/12/2020

CONCESSIONE IN USO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE REGIONALE "LE NAVI" REP. N. 18925/1999 E SUB CONCESSIONE ALLA SOCIETA' "COSTA EDUTAIMENT" SPA A REP. N. 18926/1999 - DILAZIONE PAGAMENTO CANONE ANNO 2020 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA DELLA 1° RATA ED ACCERTAMENTO DELLA CORRELATIVA ENTRATA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 05

SERVIZIO
PATRIMONIO

DIRIGENTE RESPONSABILE
Gaddi Baldino

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 81 e n. 82 del 20/12/2019, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 09/01/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022: assegnazione risorse finanziarie;

Dato atto :

- che il Comune è concessionario del complesso immobiliare “Le Navi” di proprietà della Regione Emilia Romagna, per una durata di anni 50 (cinquanta) con decorrenza 01.01.1999, al fine di destinarlo a sede di “Parco marino – Acquario di Cattolica” e previa corresponsione di un canone annuo di € 84.698,93 oltre indicizzazione ISTAT, giusta Convenzione Rep. n. 18.925 del 26.05.1999, registrata a Rimini il 15.06.1999 al n. 913, in atti;

- che, tale complesso immobiliare, è stato ceduto in sub-concessione alla società “Parco Navi” S.p.A., con sede in Cattolica – P/le delle Nazioni n. 1/A, per lo stesso periodo temporale (1999-2049) e verso il pagamento di un uguale canone annuo concessorio (€ 84.698,93), giusta Convenzione Rep. n. 18.926 del 26.05.1999, registrata a Rimini il 15.06.1999 al n. 912, pure in atti;

- che, dopo aver realizzato gli interventi di ristrutturazione e adeguamento logistici previsti all'art. 2 di Convenzione, assumendo la relativa gestione imprenditoriale del costituito “Parco tematico – Acquario di Cattolica”, la sopracitata “Parco Navi” nel giugno 2003 faceva presente l'insorgere di notevoli difficoltà non preventivate, né preventivabili, nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel “business plan” che rallentavano il decollo della realizzata struttura turistico-commerciale;

- che, pertanto, il Comune e la “Parco Navi” S.p.A. dovendo affrontare un notevole sforzo finanziario per il rilancio della sopracitata attività, richiedevano alla Regione la possibilità di sospendere sino al luglio 2010 il pagamento del canone concessorio;

Preso atto che la Regione recepiva la suddetta richiesta formulando le modifiche e/o integrazioni da apportare alla citata Convenzione Rep. n. 18925/1999, approvando il nuovo testo con Determinazione del Responsabile del “Servizio Patrimonio” n. 6989 del 19.05.2005;

Dato altresì atto che tali modifiche/integrazioni venivano approvate dal Comune concessionario con atto della G.C. n. 82 del 22.06.2005 e successivamente formalizzate giusta Convenzione Rep. n. 3301 del 22.09.2005, poi modificata dalla Convenzione Rep. n. 23 del 16.11.2006, registrata a Bologna il 27.11.2006 al n. 6682, entrambe in atti;

Considerato che con tali Convenzioni si formalizzava la richiesta sospensione temporanea del pagamento canoni dal 01.01.2000 al 31.12.2010, con relativa rimodulazione del canone, comunque dovuto per tutto il periodo di validità della Concessione, da rimborsare in 39 annualità a partire dal 01.01.2011 (ex art. 4 bis);

- che tali modifiche/integrazioni venivano recepite anche tra Concessionario (Comune) e sub concessionario (Parco Navi), giusta deliberazione G.C. n. 107 del 05.09.2007;

Preso e dato atto che scaduto il concesso periodo di sospensione del pagamento canoni (31.12.2010) è stata riattivata l'istruttoria contabile dei suddetti pagamenti tra le parti in causa, **pertanto la Regione con nota ricevuta il 06.02.2020 a prot. n. 4940**, in atti, **comunicava e quantificava in € 143.512,55 il canone 2020**, aggiornato in base all'ISTAT del periodo "Dicembre 2018-Dicembre 2019" ai sensi del citato contratto concessorio;

Dato atto che tale comunicazione veniva portata anche a debita conoscenza della citata sub concessionaria che, attualmente, **a seguito di fusione aziendale a far data dal 2 ottobre 2015 è stata incorporata nella "Costa Edutainment" S.p.A.**, iscritta alla Camera di Commercio della Romagna (Forlì – Cesena - Rimini) al n. Rea: RN - 333033 e P.IVA: 03362540100, richiedendo il correlativo versamento del suddetto canone a favore del Comune nelle modalità e previste scadenze ex art. 4 di contratto;

Dato altresì atto che la sopracitata "Costa Edutainment" S.p.A. con nota ricevuta il 24.03.2020 a prot. n. 10179 in atti, rappresentava tutte le problematiche derivanti dall'emergenza sanitaria pandemica "Covid-19" tra cui la totale chiusura della struttura tematica dell'acquario e relativa paralisi dell'attività commerciale per effetto della quale chiedeva di rivedere l'anzidetto pagamento del canone, sua riduzione e/o sospensione;

Dato quindi atto che a riscontro di quanto sopra esposto il Comune concessionario con nota prot. n. 12745 del 23 aprile 2020 in atti, portava a conoscenza della regione Emilia Romagna (Ufficio Patrimonio) l'anzidetta proposta della sub concessionaria restando nell'attesa di ricevere le debite direttive;

Vista la successiva comunicazione pervenuta dal sopracitato servizio regionale in data 5 novembre u.s. (Prot. n. 346989) in atti, che andava a sospendere il pagamento del canone sino al 31 dicembre 2020;

Vista l'ulteriore comunicazione pervenuta sempre dal sopracitato servizio regionale in data 27 novembre u.s. (Prot. n. 37826) in atti, che in riferimento alla sopracitata istanza del 23 aprile, viene a proporre la dilazione del canone 2020 già quantificato in € 143.512,55 nel periodo decennale "2021/2030" quindi in rate annue di € 14.351,25 oltre interessi legali da calcolare separatamente;

Dato atto che tale ultima proposta sarà portata a debita conoscenza della "Costa Edutainment" S.p.A. in quanto l'eventuale accettazione della suddetta dilazione da parte del Comune non può prescindere dalla correlativa disponibilità ed accettazione della sub concessionaria come peraltro formalmente indicato dalla G. C. nella seduta del 3 dicembre u.s.;

Dato quindi atto che, nelle more che venga adottata tra le Parti in causa (Regione, Comune concessionario e sub concessionaria), la definitiva soluzione sulla precitata proposta regionale di dilazione di pagamento del canone 2020, si reputa prudenzialmente di andare ad impegnare a favore della Regione Emilia Romagna, la I° rata del canone anzidetto pari ad € 71.756,28 nonché di accertare uguale importo (€ 71.756,28) a carico della sopracitata sub concessionaria; sui rispettivi, pertinenti capitoli di bilancio;

Visto:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1)- di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2)- di prendere atto della nota pervenuta in data 06/02/2020 a prot. n. 4940 dalla Regione Emilia Romagna – Direz. Generale Gestione, Sviluppo e Istituzioni (Servizio Patrimonio, Logistica e Sicurezza) in atti depositata, con la quale **viene quantificato in complessivi € 143.512,55 il canone 2020** debitamente aggiornato dell'ISTAT relativo al periodo “Dic. 2018-Dic. 2019” **inerente la concessione del complesso immobiliare “Le Navi” di proprietà della succitata Regione**, giusta Convenzione Rep. n. 18.925 del 26.05.1999 e successive modificazioni, come citato in premessa;

3)- di prendere altresì atto della nota pervenuta in data 27 novembre u.s. a prot. n. 37826 sempre dal sopracitato Servizio Regionale, pure in atti, con la quale in riferimento alla precedente comunicazione del Comune del 23 aprile (Prot. n. 12745) citata in premessa, viene a proporre la dilazione del sopracitato canone 2020 nel periodo decennale “2021/2030” quindi in rate annue di € 14.351,25 oltre interessi legali da calcolarsi separatamente e da sommare alle rispettive quote annuali di canone che saranno di volta in volta quantificate dalla Concedente;

4)- di demandare quindi l'ufficio ragioneria ad **impegnare la I° rata del canone 2020 di € 71.756,28** (interessi legali esclusi) **sul pertinente capitolo di bilancio 3540004 esercizio 2020** - piano dei conti: 1.03.02.07.005, **a favore della Regione Emilia Romagna**, al fine di fronteggiare il successivo pagamento mediante girofondi sulla contabilità speciale 30864 della Tesoreria Prov.le dello Stato di Bologna, come meglio sarà determinato con successivo provvedimento in seguito alla definitiva soluzione che sarà adottata tra le Parti in causa (Regione, Comune concessionario e sub concessionaria) sulla precitata proposta di dilazione di pagamento;

5)- di demandare altresì l'ufficio ragioneria **ad accertare l'identica somma di complessivi € 71.756,28 dovuta dalla nuova società incorporante “Costa Edutainment” S.p.A.** sede legale di Riccione – Via Ascoli Piceno n. 6 **(P.IVA: 03362540100)** citata in premessa, subentrata a tutti gli effetti e senza soluzione di continuità nei rapporti già regolamentati dalla citata Convenzione Rep. n. 18.926 del 26/05/1999, **per la sub concessione del citato complesso immobiliare regionale, sul cap. 571000 del bilancio 2020** – piano dei conti: 3.01.03.01.003 (proventi da concessioni di beni);

6)- di individuare nella persona del sottoscritto dirigente del settore 5, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 17/12/2020

Firmato
Gaddi Baldino / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)